



## COMUNE DI CASTO

Provincia di Brescia

COPIA

Delibera n. 26

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI  
POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **VENTICINQUE** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D.Lgs. 267/2000 vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PRANDINI DIEGO	X	BONDONI MASSIMO	X
FRANZONI FRANCESCO	X	FREDDI MARTA	X
CARMINATI SIMONE	X	MUZIO JIMMY	X
ZOLANI LUANA	X		
FREDDI TULLIO	X		
BRESCIANINI ERMANNO	X		
PICCINELLI ROMEO			
PICCINELLI JOE	X		
<b>PRESENTI:</b>	<b>10</b>	<b>ASSENTI:</b>	<b>1</b>

E' presente l'Assessore esterno Sig.ra Bendotti Cleo; risulta assente l'Assessore esterno sig. Freddi Fulvio.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Velardi Salvatore, il quale tra l'altro provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Prandini Diego, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 25.06.2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI  
POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE**

ESTRATTO DEL VERBALE RELATIVO AL PUNTO 7 DELL'O.D.G.:

*Il Sindaco riferisce di alcune richieste pervenute dalla popolazione e che di conseguenza si è ritenuto opportuno modificare il regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale così da consentire la possibilità di tumulare cassette di resti ossei ed urne cinerarie in loculi già occupati con salma.*

*Entrando nel dettaglio, si riporta il quadro sinottico inserito nella proposta, evidenziando le modifiche apportate all'art 42 del vigente regolamento e suggerisce di integrare le stesse prevedendo che venga posto a carico del concessionario la rimozione ed il ricollocamento della lastra in marmo, vuoi per consentire eventuali aggiunte di scritte, come pure per non assumersi i rischi di eventuale rottura.*

*Il Consigliere Comunale Bondoni dichiara di condividere la proposta di deliberazione*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che questo Comune è dotato di Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30/10/1991 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 23/11/2000;

CONSIDERATO che si rende opportuno e necessario procedere ad una parziale modifica ed integrazione del suddetto regolamento, al fine di rispondere alle esigenze manifestate dai cittadini oltre che per una migliore e corretta gestione ed applicazione delle norme in esso contenute in omaggio al principio di efficacia efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che nella fattispecie, tenuto conto di quanto contenuto al paragrafo 13.3 della Circolare esplicativa del Ministero della Sanità, n. 24 del 24 giugno 1993, si intende consentire la collocazione di cassette di resti e/o urne cinerarie in un unico tumulo ove sia già presente un feretro, integrando opportunamente l'attuale versione dell'art. 42, come qui di seguito specificato:

<b>Art. 42 – versione vigente</b>	<b>Art. 42 – Proposta di modifica</b>
1. Le nicchie ed i loculi possono contenere un solo feretro;	1. Le nicchie ed i loculi possono contenere un solo feretro, ma è consentita la contestuale

<p>2. Il diritto di sepoltura è circoscritto alla sola persona per la quale venne fatta la concessione;</p> <p>3. Omissis ...</p> <p>4. Omissis ...</p> <p>5. Omissis ...</p>	<p>sistemazione di cassetta di resti ossei e di urna cinerarie, a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ le dimensioni del loculo e del feretro già tumulato lo consentano e che sia sempre garantito il libero accesso al feretro contenente la salma;</li> <li>➤ che si tratti di resti ossei e/o ceneri di parente o affine fino al 4° grado del defunto che già occupa il tumulo;</li> <li>➤ venga rispettato il limite massimo di 2 cassette di resti mortali per loculo e il limite massimo di capienza del loculo per quanto riguarda la tumulazione delle ceneri;</li> <li>➤ all'interno di uno stesso loculo non vengano sovrapposte cassette o urne cinerarie;</li> <li>➤ la domanda sia fatta dal concessionario del contratto o, in sua assenza, da un parente o affine che sottoscriva apposita dichiarazione sostitutiva nella quale dichiararsi di aver titolo a disporre del manufatto ai sensi del presente Regolamento.</li> </ul> <p>2. Per ogni cassetta o urna cineraria viene applicato lo stesso canone previsto per la concessione di colombari, dando atto che le cassette e/o urne potranno permanere nel loculo per la durata di tumulazione del feretro e non oltre. Verrà posto a carico del concessionario l'operazione di rimozione e ricollocamento della sola lastra di marmo, da effettuarsi comunque con la supervisione di un incaricato del Comune. Ogni ulteriore costo inerente o conseguente le operazioni di cui sopra è ad esclusivo carico dei richiedenti aventi diritto;</p> <p>3. Invariato;</p> <p>4. Invariato;</p> <p>5. Invariato.</p>
---	--

DATO ATTO che le modifiche testé proposte non incidono su aspetti di carattere igienico-sanitari tali da richiedere l'intervento preventivo dell'ASL;

VISTI :

- Il D.P.R. 254/2003;
- La Legge 166/2002;
- La delibera della Giunta Regionale 20278/2005;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18/08/2000 n.267;

ACQUISITO il parere favorevole emesso dal Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO il parere favorevole emesso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile;

*CON VOTI* favorevoli unanimi, espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti, come verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato;

### **DELIBERA**

1. Di modificare ed integrare l'art. 42 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, così come meglio descritto nel quadro sinottico contenuto nelle premesse e qui si intende riportato integralmente;

2. Di trasmettere la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000, contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line;

3. Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013;

4. Di dare atto, ai sensi dell'art 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'Atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al T.A.R. –Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente, considerata l'urgenza di dar corso agli altri adempimenti di propria competenza;

*CON VOTI* favorevoli unanimi, espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti, come verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato;

### **DELIBERA**

Di dichiarare, ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI  
POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Casto, 25.06.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to Dr. Salvatore Velardi)

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Casto, 25.06.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(f.to Ing Diego Prandini)

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to *Prandini Diego*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to *Velardi Salvatore*

### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 06/07/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi come da attestazione del Messo Comunale al Registro Pubblicazioni n. \_\_ 207 \_\_\_\_ /2015.

Addì, 06/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to Velardi Salvatore*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio comunale:

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, 3° Comma, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000. n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

*f.to Dr. Velardi Salvatore*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Casto, lì 06/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Dr. Velardi Salvatore*